Chronic Prostatitis Cohort Study (SPCS): primi risultati

Data 30 dicembre 2002
Categoria urologia

Nel 1998 il National Institute of Health varò lo studio CPCS in cui vennero arruolati 488 uomini di età mediadi 43 anni affetti da prostatite cronica o da sindrome dolorosa cronica della pelvi.
Lo studio aveva le caratteristiche di studio prospettico.
Vengono ora pubblicati i primi dati che descrivono le caratteristiche di base della coorte.
Tutti gli uomini accusavano sintomi dolorosi o di fastidio nella regione pelvica per almeno 3 dei 6 mesi precedenti. I sintomi erano localizzati nel 68% dei casi nell'area tra il retto ed i testicoli, nel 60% dei casi sotto la cintura nell'area pubica corrispondente alla vescica, e nel 48% nei testicoli.
Durante o dopo un rapporto sessuale nel 52% dei casi veniva accusato dolore o fastidio e nel 40% dei casi durante la minzione.
Alla palpazione della prostata, nel 38% dei casi si evocò dolore. La maggior parte dei pazienti aveva sperimentato trattamenti diversi con poco beneficio.
Di ogni paziente vennero esaminati campioni di urina, di secrezione prostatica e liquido seminale.
Vennero raccolti campioni di urina e nel 50% dei campioni di mitto iniziale, nel 43% dei campioni dal mitto intermedio e nel 77% dei campioni post massaggio prostatico venne rilevato uno o più leucociti per campo.
Impiegando un cut-off di 5 leucociti per campo, un numero elevato di leucociti venne rilevato nel 49% di campioni di secrezione prostatica e nel 16% di campioni di liquido seminale. tuttavia non venne evidenziata correlazione tra gravità della sintomatologia e conta leucocitaria in questi campioni.
Inoltre, nell'8% di questi campioni le colture per germi risultarono positive, ma senza alcuna correlazione con la sintomatologia.

J Urol 2002 Aug: 168: 593-8 - J Urol 2002 Sep:168: 1048-53

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 21:37 | Pagina 1 di 1